



Segreteria Provinciale Palermo

palermo@usip.it

AL SIGNOR QUESTORE

Dr. Renato CORTESE

e, p.c.:

AL SIGNOR DIRIGENTE DEL COMM.TO DI P.S. CEFALU'

Dr. Manfredi BORSELLINO

L O R O S E D I

OGGETTO: Carenze organico Commissariato di P.S. Cefalù.

Signor Questore,

non è possibile non concordare con le lamentele espresse dai Colleghi del Commissariato di P.S. Cefalù in merito alla cronica carenza di personale che interessa il suddetto Ufficio di Polizia che già da qualche tempo sta fortemente minando la serenità di detti operatori.

In merito, invero, è fuor di dubbio che il Commissariato in parola non detiene certamente il primato nel deficit di organico, posto che la crisi economica degli ultimi anni ha stretto nella sua morsa l'intero territorio nazionale imponendo drastici tagli di spesa, che hanno (come purtroppo noto) pesantemente penalizzato tutti gli uffici di Polizia, con negative ripercussioni non solo sulle dotazioni logistiche e strumentali della Polizia di Stato, ma anche sulle assunzioni di personale, impedendo il ripianamento del personale fuoriuscito in quiescenza e determinando un progressivo depauperamento delle piante organiche degli uffici di Polizia.

Ma se questa è la situazione della generalità degli Uffici di Polizia, il Commissariato di P.S. di Cefalù è ancora più penalizzato rispetto ad altri, considerando che al deficit di organico si aggiunge il fatto che l'età media del personale si aggira intorno ai 50 anni e più.

Senza scendere nei dettagli, riteniamo che sia intuitivo comprendere le difficoltà derivanti dal dover conciliare le esigenze di servizio con il diritto del personale alla fruizione delle ferie e dei riposi, anche considerando che più l'età s'innalza, più aumentano i giorni di congedo ordinario da fruire e più si incrementa il "rischio" di assenze dal servizio per malattia o infortunio.

E se a ciò aggiungiamo la notevole riduzione di personale del ruolo Assistenti/Agenti rispetto agli altri ruoli e la necessità nel periodo estivo di un incremento dei servizi, è intuibile che diventa concretamente impossibile garantire l'ordinaria attività del Commissariato distaccato di Cefalù.

Signor Questore,

questa è, in estrema sintesi, l'attuale "fotografia" del Commissariato di P.S. distaccato di Cefalù.

E siccome, soprattutto nei periodi di crisi, gli interventi vanno sicuramente ponderati e graduati secondo un ordine di priorità, riteniamo che, in un quadro generale di "difficoltà" della Questura di Palermo, debba ora essere riservata una "corsia preferenziale" al Commissariato di P.S. distaccato di Cefalù, perché lì, allo stato, è più forte e sentita l'esigenza di assicurare un efficace controllo del territorio e, in genere, le esigenze di sicurezza della comunità.

L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti resta in attesa di urgente riscontro.

Palermo, 25 luglio 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Giovanni ASSENZIO